



SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Determinazione del Dirigente

Oggetto: PROGETTO DI CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA DI CUI ALL'AVVISO 4 DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE INCLUSIONE (PON INCLUSIONE) - PROGRAMMAZIONE 2014/2020 E DEL PROGRAMMA OPERATIVO PER LA FORNITURA DI PRODOTTI ALIMENTARI E ASSISTENZA MATERIALE DI BASE - FONDO EUROPEO DI AIUTI AGLI INDIGENTI (FEAD) - (PON INCLUSIONE AZIONE 9.5.9 e PO I FEAD MISURA 4). CONVENZIONE DI SOVVENZIONE N. AV4-2016-CA. CIG 8149671941, CUP G21E17000400007. Approvazione Avviso Pubblico Manifestazioni di Interesse

Il Dirigente

Visti

- gli artt. 88 e 107 del D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 165/2001, contenente la normativa sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- la L. 328/2000 e la LR 23/2005, sugli interventi e i servizi socio-assistenziali;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e la macrostruttura comunale.
- Decreto 7 marzo 2018 n. 49 "regolamento del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti- Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- D.Lgs 50/2016 "riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss. mm.ii;
- Il Regolamento di contabilità comunale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 18/12/2019 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2021-2022, deliberato dalla Giunta comunale con atto n. 120 del 04/11/2019, con particolare riguardo alla Missione 12 " Diritti sociali, politiche sociali e famiglia";

Preso atto delle disposizioni discendenti:

- dal "*Position Paper*" dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020 (Rif. Ares (2012) 1326063 – 09/11/2012);
- dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (RRDC);
- dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento

europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- dal Regolamento (UE) n. 1304/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- dal Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione, dell'11 settembre 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi intermedi;
- dal Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22 sul "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- dall'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- dal PON Inclusionione Azione 9.5.9 - PO I FEAD Misura 4- Avviso n. 4/2016 emanato dal Ministero Lavoro e Politiche Sociali;
- dalla Convenzione di Sovvenzione n. AV4-2016-CA stipulata in data 29.03.2018, che disciplina i rapporti tra l'AdG (Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali) e il Comune di Cagliari, per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusionione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 e Programma Operativo I FEAD 2014-2020 CCI n. 2014IT05FMO001D;
- dal DM. 167 del 03/05/2019 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dispone la proroga al 31 dicembre 2020 del termine di conclusione delle attività progettuali previsto dall'art. 4.5 dell'Avviso 4/2016;
- dal provvedimento con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dispone la proroga al 30 giugno 2021 del termine di conclusione delle attività progettuali previsto dall'art. 4.5 dell'Avviso 4/2016;

Premesso che

- il Comune di Cagliari, Ente Gestore del PLUS Cagliari, è destinatario di un finanziamento per la realizzazione di interventi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora, a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "In-

clusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD)".

- con la sottoscrizione della Convenzione precedentemente citata, si è dato avvio alla programmazione per la definizione del progetto di cui all'oggetto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 9168 del 19/12/2019 si è disposta la determina a contrarre per la procedura negoziata dell'Avviso 4 per l'affidamento del servizio per la realizzazione del progetto di contrasto alla grave emarginazione adulta, con contestuale approvazione dei documenti di gara e assunzione degli impegni di spesa;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 3197 del 29/05/2020 si è proceduto ad affidare il Servizio all'Operatore Economico **ISAR soc. Coop. Sociale ONLUS**;

- che all'operatore economico affidatario, è assegnato il compito di realizzare interventi di presa in carico multidimensionale, progetti di inclusione sociale, abitativa, lavorativa a contrasto della marginalità (interventi di LINEA 1 – FSE), e interventi di supporto materiale (interventi di Linea 2-FEAD), a favore di persone in situazione di grave emarginazione

- che il progetto, inoltre, prevede la realizzazione di azioni a regia comunale, tra le quali specifiche attività finalizzate a costruire reti di cooperazione tra pubblico e privato per l'inclusione sociale, in modo particolare per la rilevazione dei bisogni e per la distribuzione di beni materiali finanziati dal fondo FEAD;

- che Il fondo assegnato all'ambito di Cagliari per la realizzazione degli interventi di linea 2 – FEAD - ammonta a € 449.200,00 e deve essere utilizzato a favore delle persone, sulla base del fabbisogno rappresentato dalle organizzazioni di volontariato e dagli enti del terzo settore, come definiti dal D.Lgs 117/2017 art.4, operanti nella Città di Cagliari;

- che si rende necessario provvedere a indire una procedura pubblica per consentire a tutti i soggetti interessati, in possesso dei requisiti, di partecipare al tavolo del terzo settore, finalizzato alla costruzione della rete di cooperazione per la distribuzione di beni materiali;

- che l'invito a partecipare è rivolto in particolare ad Associazioni di Volontariato ed Enti del Terzo Settore che già svolgano azioni di prossimità in favore delle persone in situazione di marginalità estreme;

- che l'avviso ha la finalità di costruire la rete dei partner privati, per favorire la massima ed efficace distribuzione di beni materiali alle persone senza dimora e in situazione di grave emarginazione;

Visto l'Avviso Pubblico per Manifestazioni di interesse rivolto ad Associazioni e Volontariato ed Enti del Terzo Settore, completo di modulistica per la presentazione delle manifestazioni di interesse e ritenuto doverlo approvare;

Considerato che l'Avviso deve essere pubblicato sul sito ufficiale dell'Ente, essere reso noto attraverso i sistemi di comunicazione istituzionale e avere la massima diffusione, per poter raggiungere gli interessati Di dare atto che la pubblicazione dell'Avviso non comporta oneri e spese e che di conseguenza non necessita l'invio al Servizio finanziario;

DETERMINA per i motivi indicati in premessa

di approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazioni di interesse rivolto ad Associazioni di Volontariato ed Enti del Terzo Settore, completo di modulistica per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

di provvedere alla richiesta di pubblicazione dell'Avviso sul sito ufficiale dell'Ente e di darne la massima diffusione attraverso i sistemi di comunicazione istituzionale

DA' ATTO

1. che la presente determinazione non comporta né impegno di spesa né diminuzione di entrate e non si procederà pertanto alla trasmissione del presente atto al Servizio Finanziario in quanto non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 183 comma 7 del D.Lgs n.267/2000;

2. che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune, ai fini di generale conoscenza, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 69/2009;
3. che contro le determinazioni dirigenziali del Comune è ammesso ricorso al TAR, entro 60 giorni, e al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni.
4. che è possibile il riesame delle determinazioni dirigenziali da parte dello stesso Comune, d'ufficio, o a istanza di parte, ai sensi del Capo IV bis della L. 241/1990.

attesta

la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari.

Operatore: roberto floris

Estensore:

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
Il Dirigente
(Teresa Carboni)